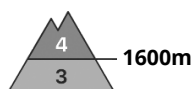
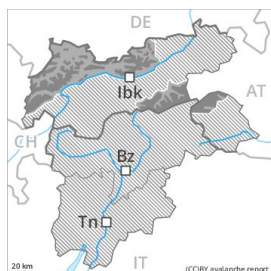


Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Venerdì il 07.02.2020



Neve ventata



1600m

Le condizioni per le escursioni e il freeride sono molto critiche. Neve ventata recente e meno recente sono la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento con intensità da tempesta a uragano negli ultimi due giorni principalmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. I friabili accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Essi aumenteranno con l'altitudine. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni asciutti aumenterà ulteriormente.

Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate colate spontanee di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

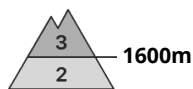
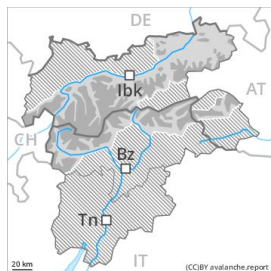
st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

Da martedì al di sopra dei 1600 m circa si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è sfavorevole. Il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei circa 2300 m.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni e il freeride rimangono critiche.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Venerdì il 07.02.2020



Neve ventata



1600m

Le condizioni per le escursioni e il freeride sono critiche. Neve ventata recente e meno recente sono la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento con intensità da tempesta a uragano negli ultimi due giorni principalmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Soprattutto laddove i venti saranno tempestosi, il pericolo di valanghe sarà superiore. I friabili accumuli di neve ventata verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Essi aumenteranno con l'altitudine. Già un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni asciutti aumenterà.

Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate colate spontanee di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

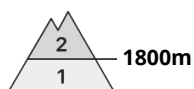
st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

La neve fresca degli ultimi due giorni si è legata bene con la neve vecchia. Da martedì soprattutto al di sopra dei 1600 m circa si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è sfavorevole. Il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei circa 2300 m.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni e il freeride rimangono critiche.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Venerdì il 07.02.2020



Neve ventata



1800m

Neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili degli ultimi due giorni possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Essi aumenteranno con l'altitudine. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" il pericolo di valanghe è superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

A livello locale sono caduti sino a 10 cm di neve. Ciò soprattutto nelle regioni confinanti con il grado di pericolo 3 "marcato". Il vento a tratti tempestoso ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata fragili. Ciò soprattutto al di sopra dei 1800 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe di neve a lastroni asciutti diminuirà progressivamente.